



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 46

Adunanza di Prima convocazione sessione straordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I. DELLA VARIANTE N. 2 AL P.I. 1/B.

L'anno duemiladiciotto addì venticinque del mese di Luglio alle ore 17:30 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	P	A	Nominativo	P	A
FERRONATO NICOLA	X		SPIGOLON MENEGUZZO GIANFRANCO	X	
FRIGO MONICA	X		TONIELLO GABRIELE	X	
VEZZARO MARCELLO	X		SARTORI PAOLA	X	
PESAVENTO ROBERTO	X		FRANCO RITA	X	
MEDA PAOLO	X		FABRIS ANNA MARIA		X
DE FRANCESCHI PAOLA	X		CAPPOZZO FERDINANDO		X
PERUZZI FRANCESCA	X		LAGHETTO BRUNO		X
GAIAS STEFANIA	X		LUNARDELLO MARILI'		X
NARDI ENRICO	X				

Presenti: 13 - Assenti: 4

IL SEGRETARIO COMUNALE Michelangelo Pelle' assiste alla seduta.

IL SINDACO Nicola Ferronato, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco invita il tecnico incaricato arch. Ilario Faresin a illustrare la variante urbanistica.

L'arch. Faresin illustra la variante.

Prima di aprire la discussione sulla proposta di delibera, il Segretario Generale ricorda ai consiglieri tenuti ad astenersi che devono allontanarsi dall'aula consiliare.

Relaziona l'assessore all'urbanistica Marcello Vezaro:

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.04.2011 è stato adottato il "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23.04.2004, n. 11: "Norme per il governo del Territorio", in copianificazione con la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto;
- Il Piano è stato successivamente approvato dalla Conferenza dei Servizi svoltasi in data 26/04/2012, ai sensi del 6° comma, dell'art. 15 sopraccitato;
- con Deliberazione n. 701 del 02.05.2012, la Giunta Regionale ha ratificato l'approvazione del "Piano di Assetto del Territorio" visti gli esiti della sopraindicata Conferenza dei Servizi;
- a seguito della pubblicazione della suddetta deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.) n. 39 del 22.05.2012, il P.A.T. risulta essere in vigore dal 07.06.2012;
- con deliberazione di C.C. n. 20 del 29.04.2013 è stato approvato il Piano degli Interventi n. 1/A "Individuazione del bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio e opere complementari";
- il "Documento "Programmatico" è stato illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 28.11.2012, giusta deliberazione n. 50, ed è stato dato avvio al procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione (P.I.), di cui all'art. 18, comma 2°, della Legge Regionale 11/2004;
- con deliberazione di C.C. n. 39 del 27.09.2013 è stato approvato l'"Integrazione al Documento Programmatico propedeutico all'adozione del Piano degli Interventi (art. 18, comma 1 della L.R. 23/04/2004 n.11)";
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 30.11.2013, è stato deliberato di applicare i criteri definiti nel documento "Atto di Indirizzo - Criteri perequativi da applicarsi nel Piano degli Interventi";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.07.2015 è stato approvato il Piano degli Interventi 1/B;
- con deliberazione di C.C. n. 75 del 30.12.2015 è stato presentato al Consiglio Comunale, dal Sindaco il "Documento programmatico per la variante al Piano degli interventi" così come indicato dal comma 1 dell'art. 18, della LRV n. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 26.10.2016 è stata adottata la variante n. 1 al Piano degli Interventi 1/B monotematica "Green City";

CONSIDERATO che:

- il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento di pianificazione che definisce le scelte operative per il governo del territorio comunale;
- il Piano degli Interventi 1/B si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di Piani Urbanistici Attuativi (PUA).

L'assessore Vezaro fa presente che molte modifiche si riferiscono a richieste di privati datate e viste da tempo. Si tratta di un P.I. molto modesto, variazioni già viste in passato; diverse modifiche, peraltro, sono funzionali alle modifiche del Regolamento Edilizio. Gli unici art. 6 sono quelli di Italconst e di Cattelan, che si riferiscono ancora alla variante n. 17 al P.R.G. Detti artt. 6 sono stati visti e rivisti più volte; adesso si rettificano solo alcuni confini. Quello di piazza Chiesa, in particolare, è stato chiesto dai proprietari e mesi fa è stato presentato alla Soprintendenza; i proprietari potevano limitarsi a presentare un Piano di Recupero, ma abbiamo concordato di intervenire in maniera diversa passando da questo Consiglio. Non c'è nulla di nuovo, ma si migliorano solo scelte già fatte. Magari ci fossero nuove scelte che avremmo discusso molto tempo prima. Le modifiche illustrate dal tecnico si rendono necessarie per agevolare l'Ufficio Tecnico. La SAU di circa 140.000 mq. è stata utilizzata finora solo per la metà. Il P.I. è poi soggetto a osservazioni che, dopo 60 giorni, si discuteranno nuovamente in Consiglio Comunale.

Il consigliere Toniello chiede da chi sarà realizzata la bretella di via Pasubio.

L'assessore Vezaro risponde che sarà realizzata dal privato, mentre il resto della bretella è in convenzione con l'accordo relativo al Centro Equestre.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- gli indirizzi e gli obiettivi generali da realizzare la variante al Piano degli Interventi 1/B devono

necessariamente fare riferimento a quanto contenuto nel Documento Programmatico, illustrato con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 30.12.2015

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 30.12.2015 si è dato ufficialmente avvio al procedimento di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati nella redazione dello strumento urbanistico in formazione di cui all'art. 18 – 2° comma della L.R.11/2004;
- è stata data pubblicità ai cittadini in merito alla variante al Piano degli Interventi 1/B attraverso l'affissione di appositi avvisi da affiggere nei luoghi pubblici, all'albo pretorio, e sul sito web del Comune, invitando la cittadinanza a formulare eventuali richieste;

VISTE le richieste giunte in merito alla redigenda variante al Piano degli Interventi 1/B;

EVIDENZIATO che durante la fase di concertazione e partecipazione sono pervenute tre proposte di accordi pubblico-privato, recepiti con Delibere di Giunta Comunale e allegati alla presente Deliberazione, come da elenco:

- proposta di addendum all'Accordo Pubblico-Privato "Area Italconst" a firma delle ditte Italconst srl e GDP Costruzioni srl approvata con delibera di G.C. n. 132 del 29.09.2017 **allegato "A"**;
- proposta di addendum all'Accordo Pubblico-Privato "Area Cattelan" dei signori Cattelan approvata con delibera di G.C. n. 67 del 18.07.2018 **allegato "B"**;
- proposta di Accordo Pubblico-Privato "Piazza Chiesa" dei signori Casarotto-Bardin-Marangoni-Soranzo-Tamiozzo-Boscolo-Toniolo-Zenere approvata con delibera di G.C. n. 67 del 18.07.2018 **allegato "C"**;

PRECISATO che:

- le proposte di Accordo Pubblico-Privato per l'attuazione degli accordi Pubblico-Privato pervenuti sono compatibili con la programmazione del territorio dell'Amministrazione Comunale sovraordinata, e risultano sostenibili dal punto di vista ambientale;
- gli interventi risultano economicamente sostenibili e concretamente attuabili;
- è dimostrato il perseguimento di un rilevante interesse pubblico aggiuntivo rispetto alle normali cessioni gratuite comunque dovute in relazione al tipo di trasformazione urbanistica prevista, oltre che qualitativamente e/o quantitativamente significativo di per se stesso;

RITENUTO di recepire le proposte sopra indicate di accordo Pubblico-Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, valutandone l'interesse pubblico precisando che le stesse dovranno, pena decadenza della variante al P.I. 1/B per la parte cui accedono gli accordi di pianificazione, essere formalizzate con accordi definitivi sottoscritti in presenza del Segretario Generale e gli stessi essere registrati e trascritti entro 60 giorni dall'approvazione del Piano degli Interventi 1/B;

VISTI gli elaborati progettuali relativi alla variante n. 2 al Piano degli Interventi 1/B, redatti a firma dall'arch. Ilario Faresin legale rappresentante della Società APM Architettura Project Management srl di Vicenza, e presentati in data 18.07.2018 al prot. n. 12375 e costituiti da:

- Tav. 1.1 Tavola delle Tutele e Fragilità - Intero territorio comunale Nord (0484.5-P-ur-001.1-00)
- Tav. 1.2 Tavola delle Tutele e Fragilità - Intero territorio comunale Sud (0484.5-P-ur-001.2-00)
- Tav. 2.1 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Intero territorio comunale Nord (0484.5-P-ur-002.1-00)
- Tav. 2.2 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Intero territorio comunale Sud (0484.5-P-ur-002.2-00)
- Tav. 3.1 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative (0484.5-P-ur-003.1-00)
- Tav. 3.2 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative (0484.5-P-ur-003.2-00)
- Tav. 3.3 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative (0484.5-P-ur-003.3-00)
- Tav. 3.4 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative (0484.5-P-ur-003.4-00)
- Tav. 3.5 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative (0484.5-P-ur-003.5-00)
- Tav. 3.6 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative (0484.5-P-ur-003.6-00)
- Tav. 3.7 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative (0484.5-P-ur-003.7-00)
- d0801 Relazione illustrativa (0484.5-P-ur-01-00)
- d0801A Tavola delle principali modifiche apportate dal P.I. (0484.5-P-ur-005-00)
- d08021 Accordi di Pianificazione (cartiglio)
- d0901 Norme Tecniche Operative (0484.5-P-ur-03-00)
- d0901D Schede Normative: Edifici Non Funzionali (0484.5-P-ur-07-00)
- d0905 Registro - tavola della S.A.U. trasformata (0484.5-P-ur-004-00)

DATO ATTO che prima dell'approvazione definitiva del Piano degli Interventi dovranno essere recepiti i pareri di Compatibilità Idraulica degli organi competenti, in ottemperanza della DGRV n.2948 del 06.10.2009;

VALUTATO, inoltre il complesso impianto normativo nazionale e regionale disciplinante la VAS- VINCA si ritiene di inserire nel procedimento urbanistico per la variante al P.I. 1/B la verifica di assoggettabilità VAS-

VINCA e stabilire che il procedimento VAS-VINCA prenderà avvio nel momento successivo all'adozione della variante n.2 P.I. 1/B e si concluderà con il parere della Commissione VAS-VINCA una volta acquisiti i pareri degli enti ed eventuali opposizioni ed osservazioni e relative controdeduzioni;

DATO ATTO che a decorrere dalla data di adozione della variante n. 2 al Piano degli Interventi 1/B si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3.11.1952 n.1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche e integrazioni, dell'art.29 della L.R.11/2004 e dell'art.12 comma 3 del D.P.R. 380/2001;

VISTO che la variante n. 2 al Piano degli Interventi 1/B è stata presentata alla Commissione Consiliare Territorio in data 11.07.2018;

VISTO inoltre:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente dispone:
"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;"

RICHIAMATI gli Ambiti territoriali omogenei (A.T.O.) del P.A.T.:

- A.T.O. 1.1 Caldogno-Capovilla
- A.T.O. 1.2 Cresole-Rettorgole
- A.T.O. 2.1 Pomaroli
- A.T.O. 3.1 Scartezzini e pianura a nord del Torrente Timonchio
- A.T.O. 4.1 Pianura Ovest lungo la S.P. n. 349
- A.T.O. 4.2 Pianura centrale, delle risorgive
- A.T.O. 4.3 Pianura del Fiume Bacchiglione
- A.T.O. 4.4 Pianura sud

UDITA la puntuale illustrazione degli elaborati svolta da parte dell'arch. Faresin progettista del piano

RITENUTO la variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Caldogno, come sopra richiamata, meritevole di adozione in quanto rappresentativa della volontà dell'Ente ed idonea a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale;

VISTI:

- il T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la Legge urbanistica n. 1150/1942;
- la L.R. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 33/ 2013;
- lo Statuto Comunale.

VISTO il parere favorevole preventivamente espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile della Struttura Tecnica, atteso che la presente non riveste aspetti contabili;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI ADOTTARE, ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/04, la variante n. 2 al Piano degli Interventi 1/B del

Comune di Caldogno, a firma dell'arch. Ilario Faresin legale rappresentante della Società APM Architettura Project Management srl di Vicenza, e presentati in data 18.07.2018 al prot. n. 12375 e costituita da:

- Tav. 1.1 Tavola delle Tutele e Fragilità - Intero territorio comunale Nord(0484.5-P-ur-001.1-00)
 - Tav. 1.2 Tavola delle Tutele e Fragilità - Intero territorio comunale Sud(0484.5-P-ur-001.2-00)
 - Tav. 2.1 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Intero territorio comunale Nord(0484.5-P-ur-002.1-00)
 - Tav. 2.2 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Intero territorio comunale Sud(0484.5-P-ur-002.2-00)
 - Tav. 3.1 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative(0484.5-P-ur-003.1-00)
 - Tav. 3.2 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative(0484.5-P-ur-003.2-00)
 - Tav. 3.3 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative(0484.5-P-ur-003.3-00)
 - Tav. 3.4 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative(0484.5-P-ur-003.4-00)
 - Tav. 3.5 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative(0484.5-P-ur-003.5-00)
 - Tav. 3.6 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative(0484.5-P-ur-003.6-00)
 - Tav. 3.7 Tavola della Zonizzazione e dei Vincoli - Zone significative(0484.5-P-ur-003.7-00)
 - d0801 Relazione illustrativa (0484.5-P-ur-01-00)
 - d0801A Tavola delle principali modifiche apportate dal P.I. (0484.5-P-ur-005-00)
 - d08021 Accordi di Pianificazione (cartiglio)
 - d0901 Norme Tecniche Operative (0484.5-P-ur-03-00)
 - d0901D Schede Normative: Edifici Non Funzionali (0484.5-P-ur-07-00)
 - d0905 Registro - tavola della S.A.U. trasformata (0484.5-P-ur-004-00)
- 3) DI DARE ATTO che la variante n. 2 al Piano degli Interventi 1/B è redatta secondo gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;
- 4) DI EVIDENZIARE che a decorrere dalla data di adozione della variante n. 2 al Piano degli Interventi 1/B si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3.11.1952 n.1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche e integrazioni, dell'art.29 della L.R.11/2004 e dell'art.12 comma 3 del D.P.R. 380/2001;
- 5) DI RECEPIRE le seguenti proposte di accordo Pubblico-Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, valutandone l'interesse pubblico:
- proposta di addendum all'Accordo Pubblico-Privato "Area Italconst" a firma delle ditte Italconst srl e GDP Costruzioni srl approvata con delibera di G.C. n. 132 del 29.09.2017 allegato "A";
 - proposta di addendum all'Accordo Pubblico-Privato "Area Cattelan" a firma dei signori Cattelan approvata con delibera di G.C. n. 67 del 18.07.2018 allegato "B";
 - proposta di Accordo Pubblico-Privato "Piazza Chiesa" a firma dei signori Casarotto-Bardin-Marangoni-Soranzo-Tamiozzo-Boscolo-Toniolo-Zenere approvata con delibera di G.C. n. 67 del 18.07.2018 allegato "C";
- 6) DI DARE ATTO che le proposte sopra indicate di accordo Pubblico-Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, dovranno, pena decadenza della variante n. 2 al P.I. 1/B per la parte cui accedono gli accordi di pianificazione, essere formalizzate con accordi definitivi sottoscritti in presenza del Segretario Generale e gli stessi essere registrati e trascritti entro 60 giorni dall'approvazione della variante n. 2 al Piano degli Interventi 1/B;
- 7) DI DARE ATTO della deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 26.10.2016 di adozione della variante n. 1 monotematica al P.I. 1/B in attuazione dell'accordo pubblico privato "Green City" e di stabilire che la stessa dovrà essere approvata in Consiglio Comunale pena decadenza delle previsioni urbanistiche previste nell'accordo da perfezionare;
- 8) DI DARE ATTO che prima dell'approvazione definitiva della variante n. 2 al Piano degli Interventi 1/B

dovranno essere recepiti i pareri di Compatibilità Idraulica degli organi competenti, in ottemperanza della DGRV n.2948 del 06.10.2009;

- 9) DI INSERIRE nel procedimento urbanistico per la variante n. 2 al P.I. 1/B la verifica di assoggettabilità VAS-VINCA e stabilire che il procedimento VAS-VINCA prenderà avvio nel momento successivo all'adozione del P.I. e si concluderà con il parere della Commissione VAS-VINCA una volta acquisiti i pareri degli enti ed eventuali opposizioni ed osservazioni e relative controdeduzioni;
- 10) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico gli adempimenti previsti dall'art.18 della citata L.R. 11/2004, che consistono nel deposito entro otto giorni del Piano degli Interventi presso la Sede del Comune nonché la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune;
- 11) DI DARE ATTO che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione, trascorsi i termini di deposito, chiunque può formulare osservazioni nei successivi trenta giorni.

La presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I. DELLA
VARIANTE N. 2 AL P.I. 1/B.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Nicola Ferronato

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Michelangelo Pelle'

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)